metano

LATINA EDITORIALE OGGI

diretto da Alessandro Panigutti

Quotidiano delle provincie di LATINA

Anno XXXIII - N. 195 Giovedì 16 luglio 2020

Venerdì è con IL TEMPO 1,50 €

Terracina

Marcuzzi spara a zero su FI e Caringi

Pagina 31

Emergenza Covid

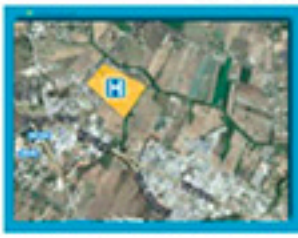
Due nuovi positivi Sono casi di importazione

Pagina 2

Parla Moscardelli

«Rigenerazione urbana, un'altra occasione persa»

Pagina 11



Ospedale, ecco il progetto

L'iniziativa L'Ance di Latina ha commissionato la redazione dell'elaborato tecnico per la nuova struttura sanitaria. Il Presidente Palluzzi: Lo doneremo alla comunità

Pagina 9

La tragedia Decesso dovuto a un trauma toracico. I funerali si svolgeranno domani nella chiesa di Sant'Anna a Pontinia

Morto sul lavoro, tre indagati

Per la morte di Giovanni Torelli sotto inchiesta il proprietario dell'edificio, il titolare della ditta e il responsabile della sicurezza

Per la morte di Giovanni Torelli, l'operaio di Pontinia che ha perso la vita in un cantiere a Sonnino durante i lavori di ristrutturazione dell'immobile che comprende il ristorante La Tettoia in località Frasso, sono finite sul registro degli indagati tre persone: il proprietario dell'edificio, il titolare della ditta che stava eseguendo i lavori e il responsabile della sicurezza del cantiere e progettista dell'opera. L'esito dell'autopsia, intanto, ha evidenziato come il decesso del 51enne sia probabilmente avvenuto a causa di un forte trauma toracico. I funerali di Giovanni Torelli si svolgeranno domani nella chiesa di Sant'Anna a Pontinia.

Pagina 29

All'interno

Alba Pontina

In aula l'agente che ha convinto Renato Pugliese a collaborare

Pagina 17

Cisterna

Travolto da un'auto in monopattino, giovane ferito

Pagina 27

Latina

Avvocato sequestrato, il pm chiede oltre 50 anni

Pagina 19

Anzio

Condannato a nove anni per le violenze sulla figlia minore

Pagina 22

Il dossier Legambiente sulla percentuale di spazio destinato a tutti

Spiagge libere Quattro comuni non rispettano le regole

PAGINE 14 e 15

Il lungomare di Sperlonga

Il fatto L'episodio avvenuto nel cuore della notte al Lido di Latina, denunciato un turista di 40 anni

Litiga con i vicini e li minaccia col fucile

La discussione per futili motivi stava degenerando e l'intervento dei carabinieri ha evitato il peggio

Pagina 21

San Felice Circeo

Caos movida Il sindaco scrive al Questore

Pagina 30

SCARICA LA NOSTRA APPLICAZIONE GRATUITA
SAPRAI SEMPRE TUTTO, ANCHE IN VACANZA

Spiagge libere Quattro comuni pontini non rispettano la legge

La situazione I dati di Legambiente: San Felice Circeo, Terracina, Sperlonga e Minturno con più del 50% di spiaggia concessa ai privati

IL DOSSIER

Sempre meno spiagge libere sul litorale del Lazio. L'ultimo dossier di Legambiente inserisce ben quattro comuni costieri pontini nei primi 5 posti di questa classifica "negativa". Nel Lazio sono 5 i comuni oltre i limiti di legge, con più del 50% di spiaggia concessa e poca spiaggia libera a Ostia, San Felice Circeo, Terracina, Sperlonga e Minturno.

Quarta giornata per la Goletta Verde di Legambiente nel Lazio. Dopo le iniziative dedicate nei giorni scorsi a energia, rifiuti sulle spiagge e depurazione, è la volta dello studio "Spiagge libere nel Lazio 2020". La legge regionale 8 del 2015 ("Disposizioni relative all'utilizzazione del demanio marittimo per finalità turistiche e ricreative"), approvata nella precedente consiliatura, recita chiaramente e senza discussione che "I Comuni sono tenuti a riservare alla pubblica fruizione una quota pari ad almeno il 50% dell'arenile di propria competenza" (art. 7). Secondo gli ultimi dati disponibili, pubblicati proprio da Regione Lazio e analizzati dai tecnici di Legambiente Lazio, tra i 24 comuni costieri sono cinque quelli dove questo limite viene oltrepassato: Roma (Ostia), San Felice Circeo, Terracina, Sperlonga e Minturno. A Ostia (Roma) sono date in concessione a stabilimenti il 51,2% delle spiagge, a San Felice Circeo (Latina) il 50,2%, a Terracina (Latina) il 54,6% dell'intero litorale (dato sul quale sono in corso specifici approfondimenti a cura del circolo locale di Legambiente in collaborazione con il Coordinamento nazionale Mare Libero), a Sperlonga (Latina) il 63,2% e a Minturno (Latina) il 55,1%. Anche a Nettuno (Roma) le spiagge concesse sono il 64,31%, percentuale che si abbassa al 41,5% e dunque rientrando in quella prevista dalla normativa, solo grazie all'arenile dell'area militare di Torre Astura dove, secondo la convenzione con Ministero della Difesa, è consentito l'accesso in 1.800 metri di spiaggia nei mesi di luglio e agosto e nei fine settimana. "In cinque comuni non viene rispettata la norma regionale e il sono meno della metà le spiagge libere sul litorale - afferma Roberto Scacchi, presidente di Legambiente Lazio - in questi luoghi si calpesta il diritto sacrosanto delle persone di poter andare in spiaggia senza dover pagare e, a cinque anni dall'approvazione della giusta legge regionale, è incredibile che non si sia riusciti a farla rispettare o che non si sia voluto.

I Piani comunali di utilizzazione degli arenili, strumento attraverso il quale ciascuna amministrazione avrebbe dovuto correggere eventuali eccessi di concessione, non sono stati redatti o approvati nonostante una norma giustissima e chiara come il sole". Il record negativo assoluto nel Lazio, in termini di continuità di litorale senza alcuna spiaggia libera, è di Roma, a Ostia in quello che proprio i dossier di Legambiente nel 2008, ribattezzavano il "Lungomuro", nel tratto che va dal Canale dei Pescatori alla spiaggia libera di fronte al Camping Castelfusano: Quasi 3,5 km (per l'esattezza 3.450 metri lineari) di lungomare dove ci sono decine di stabilimenti uno dopo l'altro. Nel litorale di Roma è evidente l'eccessivo numero di stabilimenti balneari ed è chiaro che non sarà di certo il PUA in corso di approvazione, poco incisivo, a riportare la normalità - continua Scacchi - la quasi totalità delle spiagge libere romane sono nella magnifica area di Castelporziano e Capocotta, mentre nell'area urbana c'è una continuità assurda di concessioni e piccole spiagge libere che si contano sulle dita di una mano. ●

Percentuale di spiaggia in concessione ai privati per Comune

Comune	Metri lineari totali di costa riferita agli arenili fruibili per finalità turistico ricreative	Fronte mare metri lineari delle concessioni demaniali marittime per finalità turistico ricreative	Percentuale di spiaggia concessa
SPERLONGA	5969	3777	63,27
MINTURNO	6327	3487	55,11
TERRACINA**	12098	6611	54,64
ROMA, OSTIA X MUNICIPIO	13108	6711	51,19
SAN FELICE CIRCEO	6249	6141	50,28
ANZIO	12562	5981	47,61
NETTUNO*	5074	2105	41,49
GAETA	5842	2305	39,45
FIUMICINO	20148	7500	37,22
ARDEA	8949	3141	35,09
FORMIA	7050	2146	30,44
FONDI	9683	2910	30,05
POMEZIA	8315	2344	28,19
CIVITAVECCHIA	8032	2251	28,02
LADISPOLI	9115	2292	24,15
LATINA	9397	1638	17,44
SABAUDIA	18306	2736	14,94
CERVETERI	3053	521	14,60
TARQUINIA	17783	2476	13,92
MONTALTO DI CASTRO	17051	2414	13,79
SANTA MARINELLA	16518	2203	13,34
ITRI	0	0	0
PONZA	5880	0	0
VENTOTENE	3120	0	0

Comuni con percentuale al di sopra del 50%

* Nettuno rientra nella stima di spiaggia concessa nel studio al 1300 metri di arenile di Torre Astura quando la concessione con Ministero della Difesa, abbassa la percentuale al 41,5%

** Solo dati relativi a Terracina sono in corso di approfondimenti a cura del circolo Legambiente locale in collaborazione con il Coordinamento nazionale Mare Libero

provincia di Latina

fonte dati Regione Lazio

Poca spiaggia libera rispetto a quella data in gestione agli stabilimenti balneari

«Si calpesta il diritto delle persone di poter accedere liberamente alla spiaggia»

Anche Nettuno oltre i limiti ma si salva grazie all'arenile di Torre Astura

Il lungomare di Latina affollato in questi giorni d'estato

Un lungomare con potenzialità enormi ma che il Comune non sa valorizzare

Il vorrei ma non posso del litorale del capoluogo

Il caso Latina ha appena il 17% di spiaggia data in concessione ai privati. Ma la Marina è tutta un problema

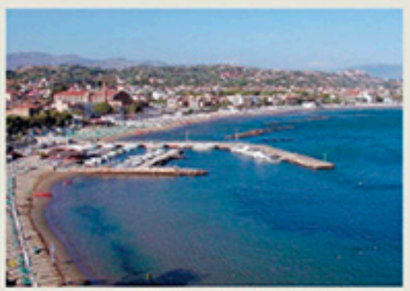
IL CAPOLUOGO

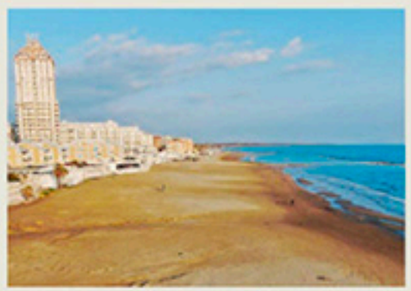
Il litorale del capoluogo pontino ha solo il 17% di spiaggia concessa ai privati e dunque rispetta pienamente il limite previsto dalla legge. E nemmeno il Piano di utilizzazione dell'arenile che è in corso di approvazione, dovrebbe cambiare molto in materia. Resta il fatto che quello del capoluogo è tra i litorali con più alte potenzialità di sviluppo e proprio il dato offerto dal dossier di Goletta Verde dimostra come le opportunità di crescita, volendo, sono molteplici.

Peccato che da anni il tema della riqualificazione del lido di Latina sia affrontato più con intenti propagandistici che con effettivi risultati concreti. Sia le amministrazioni espressione dei partiti del centrodestra degli anni scorsi sia l'attuale maggioranza civica, hanno parlato molto ma concluso poco. Da anni l'avvio della stagione estiva rappresenta il solito copione di ritardi, cialtroneria e disservizi vari. Anche nell'estate 2020, quella che a causa del Covid avrebbe dato comunque più tempo all'amministrazione per ragionare con calma e intervenire con tempismo prima dell'arrivo dei bagnanti, ha colto impreparata l'amministrazione. Discese a mare rotte (alcune lo sono ancora, e siamo a metà luglio), viabilità caotica, un ponte che collega Foce Verde con lungomare chiuso e sbarrato senza una segnaletica adeguata a comunicare l'interruzione viaria, raccolta dei rifiuti a singhiozzo, per non parlare del tema ripascimento: i soldi per farlo ci sono ma non si è ancora intervenuti. Una serie di disastri che sarebbe sufficiente la metà per andare a nascondersi. In tutto questo dovrebbe arrivare a compimento, si spera, il Pua ossia lo strumento che nelle intenzioni dovrebbe rilanciare gli investimenti sul litorale. Stando all'altro (e finora unico) atto urbanistico di rilievo di questa amministrazione (la Rigenerazione urbana) c'è poco da stare sereni.

Il litorale di Latina è forse il più grande tesoro che questa città possiede ma la sua classe dirigente, da 20 anni e oltre, non è stata capace di valorizzarlo. Eppure sarebbe bastato, per fare un primo passo, completare la via parallela al lungomare (via Massaro) e avviare un piano che trasformi gli attuali stabilimenti (per la gran parte delle palafitte appoggiate sulla spiaggia) a strutture moderne come si trovano ovunque in Italia. E invece no. Bisognerà attendere ancora. ● T.O.

Dal ripascimento alla viabilità passando per il decoro e i servizi: c'è tanto da migliorare





Oltre il 50% di spiaggia concessa

Quattro i comuni pontini Nettuno si salva appena

● San Felice Circeo, Terracina, Sperlonga e Minturno sono fuori dai limiti di legge.

I comuni interessati

Via Vitruvio, 334
04023 Formia
Tel. 0771 1833108
redazionefl@editorialeoggi.info

Vittorio Ciaramaglia
Coordinatore della Lega

«Riteniamo assurdo il prezzo di vendita dell' area, poco più di 400mila euro, il costo di un appartamento»

Piazzale ex stazione Il consigliere Matarazzo chiede l'accesso agli atti della vendita

Il fatto L'esponente dell'opposizione vuole analizzare i documenti della trattativa di compravendita. Intanto all'indomani del voto unanime in consiglio fioccano le critiche alla minoranza

GAETA

ROBERTO D'ANGELIS

Con la mozione unanime dell'intero Consiglio Comunale sul caso del piazzale dell'ex stazione della Littorina si poteva immaginare un allentamento delle polemiche e dell'acceso dibattito in corso, ma di fatto non è così. «Abbiamo aspettato, prima di rendere nota la nostra posizione, lo svolgimento del Consiglio Comunale ad hoc sulla questione relativa al piazzale ex ferrovia. – ha spiegato il coordinatore locale della Lega Gaeta Vittorio Ciaramaglia - Noi siamo contrari alla vendita di quell'area che riteniamo pubblica e per la quale il Comune dovrebbe tenere un diritto di prelazione. Ciò che riteniamo assurdo è il prezzo di vendita della suddetta area, più di 400mila euro, il costo di un appartamento, ma consideriamo che lì è stata venduta un'area di 1500 mq oltre ad una palazzina nei pressi di Corso Cavour. In pratica pochi spiccioli. Ci sono delle responsabilità, in primis quella del Consorzio Industriale. Noi chiediamo le dimissioni del Presidente, per la cifra di vendita fuori da ogni regola e da ogni buon senso. Lo stesso ente in due anni avrebbe potuto ricavare quella cifra, dai parcheggi e dall'affitto del locale che ospita un bar. Anche per quanto riguarda il Comune, che ha sottovalutato questa possibilità di acquisto dell'area vanno individuati dei responsabili». Tornando al Consiglio Comunale, qualche critica è stata indirizzata ai componenti della minoranza per quella "unanimità", per il mancato ottenimento di un'azione più concreta, con gli stessi Scinicariello e De Angelis quasi costretti a motivare la scelta. «Chi pensava che ieri si potesse tornare in possesso di quel bene con un "colpo di mano" evidentemente si illudeva. - Ha sottolineato Scinicariello - Chi pensava che si potesse portare a casa un documento più "efficace" della mozione approvata, evidentemente (e forse strumentalmente) non ricorda quali siano i numeri in consiglio comunale. Io sono certo che questa vicenda non è conclusa. Né in sede politica, né in altre sedi». E dello stesso avviso è De Angelis, il consigliere da cui è partita la deflagrazione. «Chi pensa che si possa vincere una partita scendendo in campo e giocando 14 contro due deve farsi curare ma da uno buono. Chi pensa che la partita è finita sbaglia». Questo il pensiero affidato ai social. E intanto l'ex consigliere Giuseppe Matarazzo chiede l'accesso agli atti di una serie di documenti relativi al piazzale della stazione. Il tutto mentre l'Amministrazione Comunale ribadisce la volontà di massima trasparenza e chiarezza. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il piazzale dell'ex stazione: sotto il palazzo comunale di Gaeta

Il sindaco Mitrano ribadisce la volontà di massima trasparenza e chiarezza

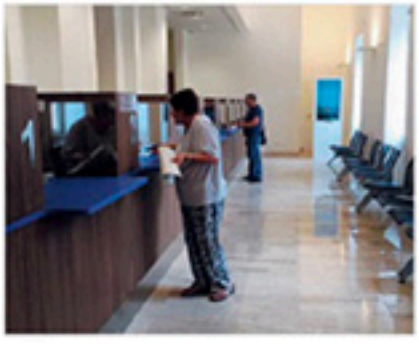
Il caso L'assessore Maltempo: La panchina sociale è nata come supporto ai cittadini, e si origina da uno sportello

"La comunità che apprende", il progetto

GAETA

Da oggi fino al 1° ottobre, si svolgerà il primo ciclo di incontri nella città, nell'ambito del progetto: "La comunità che apprende" organizzato dallo Sportello di Mediazione Sociale del Comune di Gaeta nell'area " Sportello Perché". I professionisti dell'Ass. C.E.PE.F (Centro per la famiglia) aspettano coloro che sono interessati presso la panchina dell'ascolto e condivisione sociale, (con attenzione al distanziamento "covid") per "accogliere e aiutare a comprendere meglio ciò che oggi non piace e fa star male, per trovare i modi, i tempi e le parole giuste che possono far bene, per aiutare a ritrovare se stessi e stupire in un' atmosfera naturale, semplice e informale, che solo la panchina dell' ascolto sociale puo' offrire". Ogni giovedì dalle 19 alle 21, in modo alternato presso le rispettive piazze: Piazza Transello, Piazza Vincent Capodanno, Piazza delle Sirene, giardinetti di Monte Tortona. «La panchina sociale è nata come supporto ai cittadini, e si origina da uno sportello, uno dei dieci del comune di Gaeta che aiuta gli utenti che ne hanno necessità in maniera assolutamente gratuita . - evidenzia l'assessore Lucia Maltempo - In questo modo come dipartimento salute e benessere e come assessore al welfare speriamo di venire incontro ai reali bisogni delle persone». ● R.D.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Comune di Gaeta: l'assessore Lucia Maltempo

Pesca un tonno rosso, scatta una multa salata

L'operazione dei militari della guardia costiera Sanzione di oltre 2mila euro

CRONACA

ROBERTO D'ANGELIS

Operazione dei militari dell'ufficio locale marittimo di Formia presso la banchina Azzurra del porto, a conclusione di una attività d'indagine a tutela della filiera con mirati controlli presso i punti di sbarco dei prodotti ittici. A bordo di una unità da pesca professionale, è stato rinvenuto un esemplare di Tonno Rosso di circa 170 cm di lunghezza e 70 kg di peso, illegalmente pescato e detenuto a bordo. La vendita del tonno avrebbe presumibilmente potuto fruttare un guadagno di almeno 2.500/3.000 euro. Per il Comandante dell' unità è scattata una sanzione amministrativa di oltre 2.600 euro ed il contestuale sequestro del prodotto ittico. Il trasgressore ha poi improvvisamente rigettato il tonno in mare. E ciò ha comportato la seconda sanzione amministrativa da 2000 euro, oltre alla trascrizione della grave infrazione commessa sulla licenza di pesca dello stesso Comandante del motopesca. Quindi l'intervento del sommozzatore in servizio locale Salvatore Gonzales che ha permesso, non senza difficoltà, di recuperare l'esemplare di tonno rosso, poi posto sotto sequestro. Inutilizzabile ai fini alimentari lo stesso prodotto ittico per la permanenza dello stesso di alcune ore nelle acque portuali e per l'elevata temperatura di questi giorni. ●

Il tonno sequestrato dalla guardia costiera

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il caso Rizzo: il centro di raccolta all'ex Enaoli è sicuro

«Nessun dipendente della Frz ricoverato»

FORMIA

Dipendenti della FRZ ricoverati al Dono Svizzero. Sono le gravi accuse mosse sia dalla Funzione Pubblica della CIGL di Latina e Frosinone nella persona della dottoressa Armida Sonia Tondo e confermate dall'amministratore della FRZ Srl Raphael Rossi, nei confronti dei quali si preannuncia una battaglia legale, da parte del nuovo Direttore Generale Raffaele Rizzo. In una nota si parlava di lavoratori della società municipalizzata di Formia e Ventotene, costretti a ricorrere a cure mediche presso il "Dono Svizzero" di Formia a causa di "eruzioni cutanee da origine sconosciuta" riconducibili, a presenza di parassiti negli uffici della Formia Rifiuti Zero srl. «Uffici disinfestati regolarmente come da protocolli di sicurezza d'igiene sul lavoro - ha dichiarato Rizzo - Il dottor Raphael Rossi, amministratore uscente della FRZ srl, ha di fatto confermato le gravi accuse lanciate dalla dottoressa Tondo della segreteria CIGL Latina e Frosinone, per la carente igienizzazione degli uffici in località Ex-Enaoli, e il mancato rispetto dei protocolli anti Covid19, alla luce dei quali si sarebbero presentati casi di dermatiti cutanee, scabbia e eritemi a diversi lavoratori, costretti a curarsi presso il "Dono Svizzero" di Formia». Il neo direttore, ha dichiarato di «aver ereditato una situazione al limite degli standard di sicurezza e igiene, ho lavorato duramente in questi mesi, al fine di rendere gli ambienti consoni al lavoro, che quotidianamente viene svolto con diligenza e professionalità. Dal Direttore U'OC del pronto soccorso "Dono Svizzero" il dottor Paolo Nuocera, è stata confermata l'assoluta assenza di pazienti trattati presso la struttura, con patologie dermatologiche (scabbia-dermatite-eritema)». Tra l'altro Rizzo evidenzia come a fronte di queste false notizie viene eclato il fatto che la FRZ è stata tra le prime aziende in Italia a misurare la temperatura in ingresso e si distingua per l'uso di tecniche innovative nell'igienizzazione che altrove è stata fatta con ipoclorito di sodio». ●

Da destra Raphael Rossi e Raffaele Rizzo, a sinistra il centro dell'ex Enaoli

Il direttore annuncia battaglia legale contro la CGIL e l'amministratore Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FORMIA

Il fatto Saranno presenti "Associazione italiana sclerosi multipla" e l'Associazione "Mai più vittima"

Lo sportello d'ascolto si arricchisce di forze

"Associazione italiana sclerosi multipla" e l'Associazione "Mai più vittima" saranno presenti con appuntamento bisettimanale presso lo Sportello del cittadino sito in Piazzetta Municipio.

Con la delibera di giunta n.189 del 9 luglio 2020 è stata disposta l'apertura degli sportelli affidando mandato al dirigente preposto.

«Dare ascolto a cittadini con problematiche delicate e poter dare una prima e immediata risposta è stato il fine per cui si è lavorato affinché fosse possibile l'apertura di tali sportelli" commenta la Presidente della Commissione servizi sociali, Rossana Berna che aggiunge: "Il progetto di ascolto e di informazione non si ferma, anzi, per dare continuità e maggior incisività sono in valutazione altre azioni di supporto alla comunità".

«L' apertura di tali sportelli sono elementi di costruzione per una azione di condivisione, rete e inclusione; la gratuità dell'attivazione grazie alle Associazioni promotrici, l'attenzione dell'Amministrazione verso problematiche purtroppo sempre più frequenti quali le persone vittime di violenza, maltrattamenti e bullismo sono aspetti di confronto necessari» asserisce l'assessore ai servizi sociali Carmina Trillino.

«Sono certa dell'impegno e del lavoro con cui interverranno nel merito le Associazioni affinché i cittadini in particolari situazioni siano quanto meno ascoltati e aiutati nel loro percorso di difficoltà. L'augurio, ormai sempre più certezza, che il pensiero e l'azione solidale siano di importante apporto e condivisione» il commento finale del sindaco Paola Villa. ●

Carmina Trillino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Visioni corte, il Film Festival di Gaeta

Cinematografia La manifestazione giunge alla sua nona edizione con tante novità

CORTOMETRAGGI

FIORENZA GNESSI

La nona edizione di "Visioni Corte International Short Film Festival", appuntamento ormai consueto che vede la partecipazione di ben settanta cortometraggi, della durata massima di venti minuti ciascuno, provenienti dai 5 Continenti, nonostante le difficoltà dell'emergenza sanitaria, si svolgerà in pieno autunno presso il Cinema Teatro Ariston di Gaeta, prevedendo due importanti novità, ovvero un'edizione interamente online, che si svolgerà in parallelo a quella" live" e, oltre alle sezioni tradizionali: CortoFiction International, CortoFiction Italy; CortoAnimation; CortoDoc.

La seconda novità sarà l'aggiunta della sezione "CortoPilota Web Serie", relativa solo all'episodio pilota di web serie inedite.

Nella foto centrale la serata finale della precedente edizione

L'evento dedicato agli short film si svolgerà il prossimo autunno all'Ariston

Mentre, a causa del Coronavirus, è stata rimandata all'anno prossimo la sezione "CortoVirtual", dedicata ai cortometraggi in realtà virtuale che tanto successo aveva riscosso nella scorsa edizione.

«E' fondamentale per noi» - dichiara il Direttore Aritistico, Gisella Calabrese - «garantire la continuità del festival e rispettare tutte le persone che ci lavorano, ma anche tutti i registi, i produttori e i distributori che stanno tuttora partecipando alle selezioni, ma, ovviamente, dobbiamo anche rispettare le normative a tutela della salute pubblica. Riguardo al Festival on- line, sarebbe la prima volta per noi, ma non ci sarà nulla di diverso nella competizione rispetto al festival così come lo conoscete. Ci sarà sempre una giuria tecnica che verrà rimodulata, una giuria popolare, tutti i premi per le varie categorie, i premi tecnici e le menzioni speciali. Prevedremo anche eventi speciali, interviste, incontri, presentazioni, e work-shop on-line e, se sarà possibile, anche dal vivo».

La deadline del bando di concorso, realizzato con il contributo della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del Mibact, della Regione Lazio che ha ricevuto l'Alto patrocinio del Parlamento Europeo e quello di Enit - Agenzia Nazionale del Turismo, della Provincia di Latina e del Comune di Gaeta, è stato prorogata al prossimo 31 luglio ed è ancora disponibile sulle piattaforme FilmFreeway, FestHome, ClickForFestival e FilmFestivalLife. Per visionare tutte le informazioni è possibile visitare il portale: www.visionicorte.it.●

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Torna la buona musica in "Villa"

Cultura La rassegna all'aperto "Concerti in Giardino" comincerà il 25 luglio a Ninfa

L'APPUNTAMENTO

DANIELA NOVELLI

Spazi aperti per godere a pieno della bellezza della musica dal vivo.

Con la rassegna "Concerti in Giardino" torna la buona musica a "Villa Torrione". La suggestiva location di Doganella di Ninfa ospiterà la manifestazione che prevede un fitto cartellone di appuntamenti culturali. "Concerti in Giardino" comincerà con l' evento: "Musica da camera, otto ragioni per non perdersela".

Sara Natalizi & Lucas Jordan al flauto, Stefano Zompi al violino, Cecilia Iacomini alla viola, Elena Cappelletti al violoncello e Leone Keith Tuccinardi al pianoforte eseguiranno alcuni dei brani più amati dal pubblico. Le musiche di Mozart, Beethoven, Schubert e Saint Saens, saranno fonte di ispirazione nella serata d'estate. Il 2 agosto ci sarà, abbinata al concerto, la presentazione del libro "Ninfa eterna metafora del tempo sospeso" di Alessandra Corvi.

Dopo il momento dedicato alla letteratura seguirà la musica dal vivo con l'"Eco Quintet". La formazione composta da: Sara Natalizi al flauto, Ambra Guccione all' oboe, Mario de Meo al clarinetto, Mirko Nunziante al fagotto e Andrea Antonelli al corno eseguirà alcune delle composizioni da camera più amate dal pubblico. Il 5 agosto avrà luogo: "Danza, musica e improvvisazione all'ombra del Torrione". L'arte tersicorea sarà protagonista della serata. La musica e il movimento, produrranno un mix potente di comunicazione artistica; si esibiranno durante la serata i danzatori Roberto Cherubini e Ilaria Ignesti, Inigo Mikeleiz Berrade alla fisarmonica, Lucas Jordan al flauto ed Elena Cappelletti al violoncello. Il 9 agosto, Il Tango sarà il protagonista assoluto con brani struggenti e passionali del Maestro Astor Piazzolla.

Danza, letteratura, degustazioni caratterizzeranno le serate a Doganella di Ninfa

Sensualità e desiderio saranno evocati dai musicisti Lucas Jordana al flauto e Fabricio Mattos, alla chitarra nell' evento: "Storia di Tango sotto le Stelle". L'ultimo appuntamento in programma, dal titolo: "Vivaldi & Beethoven - Tra gli Alberi di Ulivo e gli Albori della Notte" è previsto per il 14 agosto e si comporrà di due parti, ci sarà la presentazione del libro "Come acqua amara" di Lucia Fusco e al termine il pubblico potrà assistere alla performance dal vivo del settimino di Beethoven. Sette musicisti saranno impegnati in un capolavoro della musica, preceduto da uno dei più intensi concerti di Vivaldi per flauto: "Il Cardellino". Protagonisti dell'esibizione saranno: Lucas Jordan al flauto, Marino Cappelletti al clarinetto, Marco Dionette al fagotto, Daniele Iacomini al corno, Giacomo Bianchi al violino, Marialuce Cecconi al violino, Cecilia Iacomini alla viola, Elena Cappelletti al violoncello e Roberto Leone al contrabbasso. Tutti gli appuntamenti culturali saranno sempre preceduti da un gustoso aperitivo che si terrà alle 19.

Tutti gli eventi si terranno a Villa Torrione e proseguiranno anche ad agosto

I concerti cominceranno alle 20 e al termine il pubblico presente potrà partecipare a una degustazione dei prodotti del territorio. Per ogni concerto sarà ammesso un numero massimo di persone, in modo da garantire distanze minime tra gli spettatori. La prenotazione è obbligatoria e si può fare via mail all'indirizzo accademiatorrione@gmail.com. Le info sono disponibili sul sito:www.accademiatorrione.com/concerti-e-attivita e sulla pagina FaceBook di Villa Torrione.●

©RIPRODUZIONE RISERVATA